

**RELAZIONE FINALE
SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DELLE CL@SSI 2.0
DA PARTE DELL'UNIVERSITA'**

a.s. 2009/10

a cura di Davide Parmigiani e Renza Cerri

Nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti incontri:

- Progettazione iniziale (ottobre)
- Definizione del progetto (dicembre)
- Osservazione in classe (aprile-maggio)
- Valutazione finale (giugno)

L'incontro finale con ciascuna delle classi coinvolte nel progetto è stato organizzato in tre momenti:

- discussione guidata;
- somministrazione di un questionario;
- presentazione del piano di supporto per l'a.s. 2010/11.

Nel corso della prima fase, la discussione è stata orientata, da un lato, alla presentazione delle attività svolte in classe da parte degli insegnanti e, dall'altro, dalla puntualizzazione di alcune questioni-chiave emerse nel corso della discussione da parte del docente universitario.

Le questioni principali emerse sono state le seguenti:

- la progettazione dedicata allo sviluppo del progetto è molto onerosa per gli insegnanti, conseguentemente, da un lato, sarebbe necessario reperire fondi adeguati per consentire al gruppo docente di incontrarsi con frequenza e, dall'altro, tale lavoro di progettazione necessita di supporto formativo e scientifico da parte dell'università;
- lo sviluppo del team è uno dei punti qualificanti del progetto; nonostante le difficoltà strutturali, i docenti facenti parte del consiglio di classe tendono a formare un gruppo che struttura progettazioni individuali coerenti fra loro e indirizzate allo sviluppo armonioso del progetto;
- legame fra progetto e struttura della scuola secondaria di primo grado: uno dei punti più dibattuti è relativo alla difficoltà di inserire un progetto estremamente innovativo in una struttura scolastica tendenzialmente rigida (poche ore per molti insegnanti, spazi non adeguati, ecc.); ciononostante, i docenti hanno individuato modalità progettuali e organizzative che riescono a far collimare le esigenze innovative del progetto con le caratteristiche organizzative dell'istituzione-scuola; in ogni caso, è un punto su cui gli insegnanti e i dirigenti, avranno occasione di riflettere nel prosieguo del progetto;
- gli obiettivi: l'obiettivo fondamentale della naturalizzazione è stato raggiunto in modo sufficientemente adeguato in tutte le classi, tranne in una dove, per motivi tecnici, non è stato possibile procedere con gli acquisti; in alcune classi è stato perseguito anche l'obiettivo della socializzazione;
- motivazione: in tutte le classi gli insegnanti hanno notato un evidente incremento della motivazione da parte degli studenti; il punto di partenza è, quindi, particolarmente positivo anche se dovrà evolversi in apprendimenti strutturati e significativi;
- raggiungimento di apprendimenti significativi: nel corso del primo anno, il lavoro degli insegnanti è stato focalizzato sulla motivazione, la naturalizzazione e la socializzazione; non è stato ancora possibile verificare un effettivo incremento qualitativo e quantitativo degli apprendimenti; nel corso del prossimo anno, una parte del supporto universitario sarà dedicato specificatamente al monitoraggio degli apprendimenti anche con la stesura di griglie valutative su richiesta dei singoli consigli di classe o di singoli insegnanti;
- lezione più interattiva: la lezione nelle classi 2.0 tende ad essere più interattiva ma la domanda principale che è emersa è la seguente: ciò dipende dal progetto? Dalle tecnologie? Dalla progettazione degli insegnanti? Molti insegnanti si chiedono se la differenza percepita con il lavoro nelle altre classi, dipenda da una sorta di auto-etichettatura derivante dall'essere parte di un progetto oppure se è reale; diventa, quindi, importante riflettere sul contributo specifico del progetto classi 2.0 per, da un lato, svilupparlo in maniera adeguata nella classe prescelta e, dall'altro, tendere a disseminare le buone pratiche anche nelle altre classi;

- Ruolo del 2.0: conseguentemente alla riflessione precedente, è opportuno riflettere sul ruolo del web e delle tecnologie 2.0; quest'anno è stato un anno di avvio, per cui l'utilizzo del 2.0 è ancora poco sviluppato; una linea-guida fondamentale per l'anno prossimo è, appunto, lo sviluppo di progettazioni dove il 2.0 abbia un ruolo centrale in modo da caratterizzare il progetto e sperimentare pratiche didattiche orientate a legare apprendimenti informali e formali.

Alla fine del percorso sono stati proposti dei questionari per la verifica del progetto agli insegnanti. Il questionario insegnanti prevedeva 19 item con affermazioni su aspetti del progetto su cui i partecipanti dovevano esprimere il proprio grado di accordo mediante una scala Likert da 1= per niente d'accordo, a 4= completamente d'accordo.

Gli item sono raggruppabili in cinque aree presentate nella tabella 1.

Tab. 1

SETTORE 1	Item 1-4	Rilevano il livello di coinvolgimento degli insegnanti nel progetto cl@ssi 2.0
SETTORE 2	Item 5-7	Rilevano informazioni sulla qualità della supervisione da parte dell'università
SETTORE 3	Item 8-11	Rilevano i cambiamenti nella progettazione da parte degli insegnanti coinvolti nel progetto cl@ssi 2.0
SETTORE 4	Item 12-15	Rilevano lo sviluppo del gruppo di insegnanti coinvolti nel progetto cl@ssi 2.0
SETTORE 5	Item 16-19	Rilevano le modalità di organizzazione dell'ambiente di apprendimento per la classe coinvolta nel progetto cl@ssi 2.0

Dai risultati, comprendenti le risposte di 52 insegnanti, emerge il quadro riportato nelle tabelle seguenti.

I dati descrittivi

Ad una prima analisi, dai dati descrittivi riportati nella tabella 2, risulterebbe un coinvolgimento relativamente basso dichiarato dagli insegnanti (il valore mediano sarebbe 2.5). In una scala likert a 4 livelli, però, la media e la deviazione standard non sempre riflettono in modo fedele la realtà per cui è necessario sottolineare le frequenze espresse in percentuale come indicato nelle tabelle 3, 4, 5 e 6 e i relativi grafici e analizzare i singoli item.

Tab. 2

SETTORE I	Coinvolgimento degli insegnanti nel progetto cl@ssi 2.0	Item	α	M	DS
		4	.845	2.13	.81

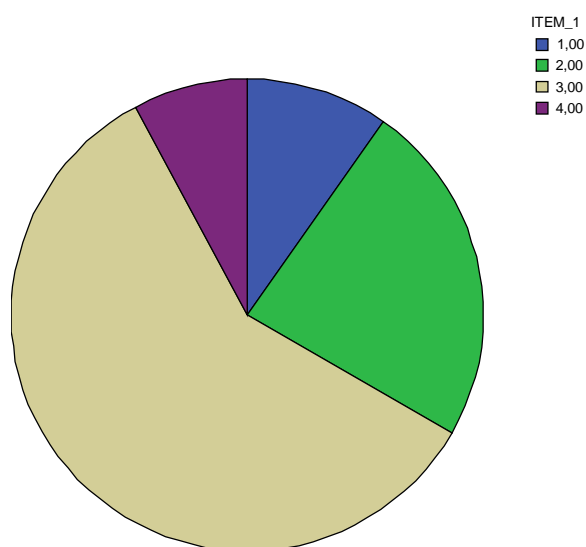
Le statistiche utilizzate sono:
 α di Cronbach
M= media
DS= deviazione standard

Tab. 3

1) Il progetto cl@ssi 2.0 mi ha incentivato ad usare le tecnologie per le mie lezioni

Frequenze espresse in %

mai	poco	spesso	sempre
32,7			65,4



Tab. 4

2) Fra le seguenti tecnologie digitali,

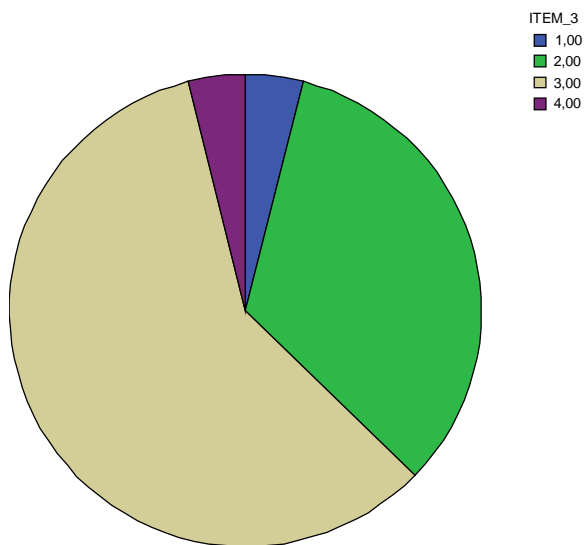
- ho usato la LIM
- ho usato il computer dalla cattedra per fare vedere agli studenti documenti, immagini, lezioni, ecc.
- gli studenti hanno usato il computer in classe individualmente o suddivisi in gruppi
- ho usato Internet in classe per ricerche informazioni insieme agli studenti
- ho usato Internet in classe o a casa per attività con gli studenti su piattaforme e-learning
- ho usato Internet in classe o a casa per attività con gli studenti su social network
- ho usato software disciplinari

	mai	poco	spesso	sempre
	30,8	26,9	32,7	9,6
	30,8	13,5	50	5,8
	30,8	26,9	42,3	0
	26,9	28,8	42,3	1,9
	51,9	30,8	15,4	1,9
	65,4	28,8	5,8	0
	50	30,8	17,3	1,9

Tab. 5

3) Mi sono sentito coinvolto nel progetto cl@ssi 2.0

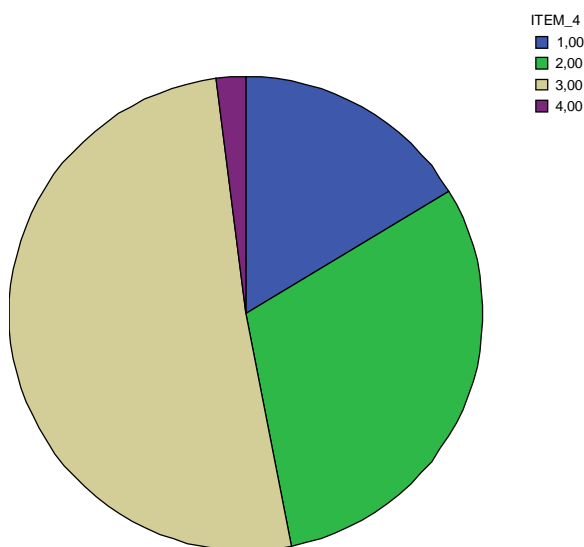
per niente	poco	molto	completamente
3,8	32,7	57,7	3,8



Tab. 6

4) L'obiettivo della "naturalizzazione" (utilizzo quotidiano delle tecnologie in classe) è stato raggiunto

per niente	poco	molto	completamente
15,4	28,8	48,1	1,9



Item 1: circa i 2/3 degli insegnanti sono stati incentivati ad utilizzare le tecnologie in modo continuativo;

Item 2: l'utilizzo delle tecnologie si è concentrato sulla LIM (per le scuole che ne avevano la possibilità) e sul computer utilizzato sia in funzione di presentazione della lezione ma anche come lavoro individuale e in piccoli gruppi; la rete è indirizzata alla ricerca di informazioni ma si sta progressivamente evolvendo l'utilizzo della rete come possibilità di ampliare gli spazi e i tempi della classe; questo sarà un obiettivo prioritario per l'anno prossimo;

Item 3: il coinvolgimento degli insegnanti è tendenzialmente polarizzato; più del 60% dei docenti si ritengono molto coinvolti, i restanti no; questo aspetto è assolutamente normale in gruppo di inse-

gnanti eterogeneo e vasto; l'obiettivo, quindi, non è "convincere" i colleghi a partecipare al progetto ma costruire progettazioni coerenti e confrontabili in modo che la sperimentazione progettuale possa evolversi;

Item 4: la naturalizzazione viene percepita come raggiunta dal 50% degli insegnanti; ciò è in relazione al punto precedente: se un insegnante non si sente coinvolto tenderà a non utilizzare le tecnologie e, di conseguenza, non percepirà lo sviluppo della naturalizzazione; un possibile assetto da sviluppare per il prossimo anno e il coinvolgimento dei colleghi che non si sentono coinvolti in attività comuni.

Gli ultimi due item dovrebbero essere riconsiderati e scorporati rispetto alla scuola che non ha potuto perseguire l'obiettivo della naturalizzazione in mancanza di strumentazioni adeguate.

Se scorporiamo i dati, infatti, si nota che il coinvolgimento e lo sviluppo della naturalizzazione percepiti nelle altre scuole è molto più elevato (M=2,7 e % sopra il 70% per l'item 3 e M=2,7 e % intorno al 64% per l'item 4), mentre nella scuola in oggetto è decisamente più basso (M=2,1 e % intorno al 18% per l'item 3 e M=1,3 e 0% di insegnanti su "molto" e "completamente" per l'item 4). Ciò è dimostrato anche da un elevato indice del $\chi^2 = 28.84$ con $df = 3$ (significativo con $p < .001$).

A conclusione di questo primo settore, quindi, possiamo affermare che il progetto classi 2.0 sta sviluppandosi in maniera adeguata in Liguria coinvolgendo buona parte degli insegnanti, auspicando che anche la classe che non ha potuto procedere con gli acquisti, possa effettivamente iniziare il progetto in quanto gli insegnanti hanno dichiarato più volte, nel corso degli incontri, di voler progettare attività significative con gli studenti.

SETTORE 2	Qualità della supervisione da parte dell'università	Item	α	M	DS
		3	.814	2.64	.76

Le statistiche utilizzate sono:
 α di Cronbach
M= media
DS= deviazione standard

Tab. 7

5) La supervisione da parte dell'università è stata utile per lo svolgimento del progetto cl@ssi 2.0

Non sono per niente d'accordo	Sono poco d'accordo	Sono abbastanza d'accordo	Sono completamente d'accordo
25		69,2	

6) La supervisione da parte dell'università mi ha supportato nella progettazione delle attività relative al progetto

Non sono per niente d'accordo	Sono poco d'accordo	Sono abbastanza d'accordo	Sono completamente d'accordo
42,3		55,7	

7) Ho percepito distante la supervisione da parte dell'università *

Non sono per niente d'accordo	Sono poco d'accordo	Sono abbastanza d'accordo	Sono completamente d'accordo
48,1		50	

*item con polarità semantica opposta

Dai dati risulta che il supporto dell'università è stato ritenuto utile per lo svolgimento del progetto (item 5) però la percentuale scende nei successivi item dove il supporto diventava più personale. Ciò indica che alcuni insegnanti (come segnalato anche nelle interviste) necessitano di supporto e suggerimenti per la progettazione e la valutazione disciplinare e per lo svolgimento di attività con le tecnologie.

SETTORE 3	Cambiamenti nella progettazione da parte degli insegnanti coinvolti nel progetto cl@ssi 2.0	Item	α	M	DS
		3*	.625	2.78	.73

Le statistiche utilizzate sono:
 α di Cronbach
M= media
DS= deviazione standard

NB: L'item numero 10 è stato eliminato in quanto si è dimostrato debole per una evidente reazione all'oggetto.

Tab. 8

8) Il progetto cl@ssi 2.0 mi ha spinto a sperimentare progettazioni di diverso tipo (per obiettivi, per mappe, ecc.)

Non sono per niente d'accordo	Sono poco d'accordo	Sono abbastanza d'accordo	Sono completamente d'accordo
1,9	19,2	61,5	15,4

9) Con il progetto cl@ssi 2.0 progetto le mie lezioni in modo più puntuale ed accurato

Non sono per niente d'accordo	Sono poco d'accordo	Sono abbastanza d'accordo	Sono completamente d'accordo
9,6	26,9	48,1	13,5

10) Il progetto cl@ssi 2.0 mi costringe a progettare lezioni poco approfondite*

Non sono per niente d'accordo	Sono poco d'accordo	Sono abbastanza d'accordo	Sono completamente d'accordo

11) La progettazione che attuo nella classe coinvolta nel progetto, è identica a quelle che svolgo nelle altre classi non coinvolte nel progetto*

Non sono per niente d'accordo	Sono poco d'accordo	Sono abbastanza d'accordo	Sono completamente d'accordo
11,5	51,9	32,7	1,9
0	66,7	33,3	0
11,1	11,1	77,8	0

Scuole non tecnologiche

Scuole tecnologiche

*item con polarità semantica opposta

Gli insegnanti hanno sperimentato modalità di progettazioni alternative per organizzare le lezioni con le tecnologie. Questo è un dato molto interessante, in quanto è il nucleo di qualsiasi innovazione didattica. L'item 11, che serviva come controprova, ribadisce i risultati del precedente item.

In questo caso, però, bisogna scorporare i dati fra scuole che, prima di classi 2.0, non avevano sperimentato progetti tecnologici avanzati e scuole che, invece, lavorano con le tecnologie da molto tempo. Paradossalmente, infatti, gli insegnanti che lavorano con le tecnologie da molto tempo tendono già a disseminare le relative pratiche in tutte le classi al di là del progetto classi 2.0.

Nell'item 11 sono stati, quindi, precisate le percentuali suddivise fra scuole già tecnologiche e non. Come si può notare, la percentuale di somiglianza nelle attività fra le classi coinvolte e non coinvolte nel progetto, è molto più elevata (77,8%) nelle scuole già tecnologiche mentre è molto più bassa (33,3%) nelle scuole non già precedentemente tecnologiche.

Ciò indica che il progetto deve svilupparsi, inizialmente, nella specificazione di attività caratteristiche che facciano risaltare lo specifico del progetto classi 2.0 per, successivamente, allargarsi e comprendere le altre classi della scuola.

SETTORE 4	Lo sviluppo del gruppo di insegnanti coinvolti nel progetto cl@ssi 2.0	Item	α	M	DS
		4	.681	3.04	.70

Le statistiche utilizzate sono:
 α di Cronbach
M= media
DS= deviazione standard

Tab. 9

12) Il progetto cl@ssi 2.0 mi sprona a progettare insieme agli altri colleghi

Non sono per niente d'accordo	Sono poco d'accordo	Sono abbastanza d'accordo	Sono completamente d'accordo
3,8	11,5	57,7	25

13) Cl@ssi 2.0 ha aumentato le interazioni fra i colleghi coinvolti nel progetto

Non sono per niente d'accordo	Sono poco d'accordo	Sono abbastanza d'accordo	Sono completamente d'accordo
5,8	26,9	40,4	23,1

14) Cl@ssi 2.0 ha frenato/ostacolato la crescita del gruppo dei docenti coinvolti nel progetto*

Non sono per niente d'accordo	Sono poco d'accordo	Sono abbastanza d'accordo	Sono completamente d'accordo
53,8	32,7	7,7	0

15) Mi confronto spesso con i colleghi sulle mie attività relative al progetto cl@ssi 2.0

Non sono per niente d'accordo	Sono poco d'accordo	Sono abbastanza d'accordo	Sono completamente d'accordo
0	28,8	57,7	7,7

*item con polarità semantica opposta

Il progetto ha contribuito a sviluppare il gruppo docente (item 12 e 14) ma le occasioni per realizzarlo in maniera efficace sono ancora effettivamente limitate dalla struttura della scuola. Ciò si nota dal relativo decremento di risposte positive negli item 13 e 15. Vedi la differenza fra le medie del 12-14 da un lato e 13-15 dall'altro (tabella 10).

Tab. 10

	M	Ds
ITEM_12	3,0588	,73244
ITEM_13	2,8400	,86567
ITEM_14	3,4898	,64944
ITEM_15	2,7755	,58685

SETTORE 5	Modalità di organizzazione dell'ambiente di apprendimento per la classe coinvolta nel progetto cl@ssi 2.0	Item	α	M	DS
		4	.766	3.10	.71

Le statistiche utilizzate sono:
 α di Cronbach
M= media
DS= deviazione standard

Tab. 11

16) Il progetto cl@ssi 2.0 mi induce a costruire lezioni dove gli alunni interagiscano fra loro

Non sono per niente d'accordo	Sono poco d'accordo	Sono abbastanza d'accordo	Sono completamente d'accordo
0	11,5	53,8	30,8

17) Il progetto cl@ssi 2.0 mi spinge ad utilizzare le tecnologie in modo che gli studenti siano coinvolti nella lezione

Non sono per niente d'accordo	Sono poco d'accordo	Sono abbastanza d'accordo	Sono completamente d'accordo
1,9	9,6	38,5	46,2

18) Il progetto cl@ssi 2.0 mi spinge ad utilizzare le tecnologie in modo che gli studenti raggiungano apprendimenti significativi

Non sono per niente d'accordo	Sono poco d'accordo	Sono abbastanza d'accordo	Sono completamente d'accordo
1,9	13,5	51,9	30,8

19) Le lezioni che svolgo nella classe coinvolta nel progetto, sono identiche a quelle che svolgo nelle altre classi non coinvolte nel progetto*

Non sono per niente d'accordo	Sono poco d'accordo	Sono abbastanza d'accordo	Sono completamente d'accordo
13,5	46,2	36,5	1,9
14	48,8	32,6	2,3
11,1	33,3	55,6	0

Scuole non tecnologiche

Scuole tecnologiche

*item con polarità semantica opposta

Gli insegnanti organizzano un ambiente di apprendimento dove gli alunni possano partecipare, integrare, collaborare e raggiungere apprendimenti significativi. Come per l'item 11 discusso in precedenza, l'item 19 presenta valori più bassi (vedi tabella 12) per due motivi: o non vi è effettiva differenza in quanto il progetto ha inciso meno oppure, nuovamente, si presenta la differenza fra scuole già precedentemente tecnologiche e non.

Se la mancanza di differenza è dovuta ad una scarsa incidenza del progetto, è necessario attuare forme di progettazione che focalizzino le specificità del progetto classi 2.0; se, invece, la differenza fra le classi si assottiglia poiché gli insegnanti tendono a disseminare le loro pratiche, indica che la scuola si sta evolvendo in maniera positiva.

Tab. 12

	M	Ds
ITEM_16	3,2000	,63888
ITEM_17	3,3400	,74533
ITEM_18	3,1373	,72165
ITEM_19	2,7255	,72328

Le correlazioni

Oltre ai dati descrittivi, è opportuno sottolineare alcune correlazioni fra i dati per indicare alcuni sviluppi futuri.

Correlazione fra utilizzo tecnologie, coinvolgimento nel progetto, sperimentazioni di progettazioni e differenza di attività con le altre classi.

Tab. 13

		ITEM 1	ITEM 3	ITEM 8	ITEM 9	ITEM 11
Rho di Spearman	ITEM_1	1,000	,655(**)	,425(**)	,537(**)	,346(*)
	ITEM_3	,655(**)	1,000	,476(**)	,471(**)	,561(**)
	ITEM_8	,425(**)	,476(**)	1,000	,410(**)	,347(*)
	ITEM_9	,537(**)	,471(**)	,410(**)	1,000	,439(**)
	ITEM_11	,346(*)	,561(**)	,347(*)	,439(**)	1,000

** La correlazione è significativa al livello 0,01 (2-code).

* La correlazione è significativa al livello 0,05 (2-code).

Se la correlazione fra l'utilizzo delle tecnologie e il coinvolgimento nel progetto poteva presumersi scontata (item 1 e 3), è più interessante notare che vi sono correlazioni significative anche fra questi item e i numeri 8, 9 e 11 che riguardano la progettazione. Ciò significa che l'insegnante coinvolto nel progetto non solo utilizza le tecnologie ma cerca di utilizzarle sperimentando attività specifiche. Il progetto ha, quindi, incentivato forme di progettazione quasi-sperimentali che dovranno essere formalizzate e modellizzate nel corso del progetto.

Correlazione fra progettazione e team

Tab. 14

		ITEM 3	ITEM 8	ITEM 12	ITEM 13	ITEM 15
Rho di Spearman	ITEM 3	1,000	,476(**)	,320(*)	,346(*)	,355(*)
	ITEM 8	,476(**)	1,000	,387(**)	,360(*)	,298(*)
	ITEM 12	,320(*)	,387(**)	1,000	,658(**)	,174
	ITEM 13	,346(*)	,360(*)	,658(**)	1,000	,266
	ITEM 15	,355(*)	,298(*)	,174	,266	1,000

** La correlazione è significativa al livello 0,01 (2-code).

* La correlazione è significativa al livello 0,05 (2-code).

Esistono due correlazioni, rispettivamente fra coinvolgimento nel progetto (item 3) e team (item 12, 13 e 15) e fra sviluppo di progettazioni sperimentali (item 8) e sviluppo del team (item 12, 13 e 15), ma non sono molto elevate. Ciò significa che il progetto spinge verso il team ma è ancora sviluppato in maniera tendenzialmente individuale. Questo si nota anche dalle correlazioni intra-settore degli item che rilevano lo sviluppo del team docente. Se, da un lato, il progetto sprona a progettare insieme agli altri colleghi e ha aumentato effettivamente le interazioni fra di loro (item 12 con 13), manca la correlazione con il confronto sulle proprie attività (item 12/13 con 15). Ciò è indice della mancanza strutturale di momenti progettuali nella scuola secondaria di primo grado che va al di là delle volontà individuali. Le scuole si sono già attivate nel corso dell'anno per ovviare a questa difficoltà, organizzando cicli di incontri di progettazione. Questo è un dato importante per la possibile richiesta futura di finanziamenti per lo sviluppo di progetti nella scuola media: la qualità della progettazione e lo sviluppo del team sono correlati se vi sono occasioni e modalità progettuali formali.

Correlazione fra progettazione e supporto universitario

Non risulta una correlazione fra supporto delle università e modalità progettuali. Ciò significa che l'università deve individuare modalità di supporto più incisive per suggerire modalità progettuali sempre più definite e sperimentali.

Tab. 15

		ITEM_8	ITEM_5
Rho di Spearman	ITEM_8	1,000	,025
	ITEM_5	,025	1,000

Correlazione fra coinvolgimento, modalità progettuali e modalità interattive nell'organizzazione dell'ambiente dell'apprendimento,

Esistono buone correlazioni fra coinvolgimento nel progetto (item 3), modalità progettuali (item 8) e modalità interattive nell'organizzazione dell'ambiente dell'apprendimento (item16). Ciò significa che gli insegnanti coinvolti tendono a sperimentare modalità di progettazione e, quindi, di lezione in cui gli alunni possono partecipare, interagire e collaborare. Tale correlazione può essere letta anche nel senso inverso: se un insegnante sperimenta modelli didattici interattivi e collaborativi, è più probabile che si inserisca attivamente nel progetto classi 2.0. Questo è un dato importante perché, anche gli insegnanti che non utilizzano tecnologie digitali, possono sperimentare modalità progettuali interattive e collaborative e, in questo modo, inserirsi in maniera coerente nel progetto classi 2.0.

Tab. 16

		ITEM_3	ITEM_8	ITEM_16
Rho di Spearman	ITEM_3	1,000	,476(**)	,489(**)
	ITEM_8	,476(**)	1,000	,418(**)
	ITEM_16	,489(**)	,418(**)	1,000

** La correlazione è significativa al livello 0,01 (2-code).

Correlazione fra sviluppo del team e organizzazione dell'ambiente dell'apprendimento

Esiste una correlazione fra lo sviluppo del team (item 12, 13 e 15) e un'organizzazione dell'ambiente di apprendimento in senso partecipativo, interattivo e collaborativo (item 16 e 17). Ciò viene indicato soprattutto per i primi due item (12/13 con 16/17) mentre non esiste per l'item 15. Questo dato è giustificato dal fatto che, come indicato precedentemente, lo sviluppo del team è preconizzato ma non sempre riesce a svilupparsi pienamente. Le indicazioni per l'anno prossimo, quindi, confermano la direzione assunta dai consigli di classe coinvolti verso la ricerca di progettazioni individuali che si compongano in modo sempre più coerente.

Tab. 17

		ITEM_12	ITEM_13	ITEM_15	ITEM_16	ITEM_17
Rho di Spearman	ITEM_12	1,000	,658(**)	,174	,408(**)	,423(**)
	ITEM_13	,658(**)	1,000	,266	,473(**)	,429(**)
	ITEM_15	,174	,266	1,000	,280	,196
	ITEM_16	,408(**)	,473(**)	,280	1,000	,661(**)
	ITEM_17	,423(**)	,429(**)	,196	,661(**)	1,000

** La correlazione è significativa al livello 0,01 (2-code).

* La correlazione è significativa al livello 0,05 (2-code).

Di seguito viene presentato il piano di supporto alla progettazione per l'a.s. 2010/11 proposto ai singoli consigli di classe nel corso dell'ultimo incontro. Durante il primo incontro di progettazione a settembre, i consigli di classe ne delibereranno l'accettazione o segnaleranno le modifiche ritenute opportune.

PIANO SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE CL@SSI 2.0
A.S. 2010/11

	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
Studenti		↑ Questionari Interviste Oss. in classe		↑ Questionari Interviste Oss. in classe		↑ Questionari Interviste Oss. in classe			↑ Questionari Interviste Oss. in classe	
Insegnanti	↑ Progettazione		↑ Relazioni Discussioni Report		↑ Questionari Interviste Valutazione		↑ Relazioni Discussioni Report			↑ Questionari Interviste Valutazione

Il calendario riporta la scansione degli incontri con gli studenti e con gli insegnanti.

Per gli studenti incontri bimestrali (uno a inizio quadrimestre e uno a fine quadrimestre) in classe per:

- somministrazione questionari
- effettuazione interviste
- osservazioni attività in classe

Per gli insegnanti 5 incontri nel corso dell'anno per:

- progettazione (1° incontro)
- attività di formazione, discussioni guidate o report delle attività da parte dei docenti (2° e 4° incontro)
- somministrazione questionari, effettuazione interviste, discussioni per valutare l'andamento del progetto (3° e 5° incontro)

Gli elementi sui quali verteranno le rilevazioni per gli studenti saranno i seguenti:

- collaborazione (capacità di scambiare informazioni, perseguire obiettivi comuni, ecc.)
- processi cognitivi (capacità metacognitive, gestione informazioni, ecc.)
- metodi di studio (strategie, abilità mnemoniche, ecc.)
- utilizzo tecnologie 2.0 (uso efficace del web, narrazioni in rete, ecc.)

Gli elementi sui quali verteranno le rilevazioni per gli insegnanti saranno i seguenti:

- modalità progettuali dei docenti
- modalità nell'organizzazione dell'ambiente di apprendimento
- modalità nell'utilizzo didattico delle tecnologie 2.0
- sviluppo del team docente